



Luigi Gallori
NOTAIO

REPERTORIO N.35652

RACCOLTA N.11324

.....ATTO COSTITUTIVO.....

.....della "SOGNO NEL CASSETTO - ONLUS".....

.....REPUBBLICA ITALIANA.....

.....18 aprile 2018.....

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di aprile, in Roma, nel mio studio.

Dinanzi a me avv. Luigi GALLORI, in Roma, con studio in Viale G. Mazzini n.88, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

.....sono presenti i signori:.....

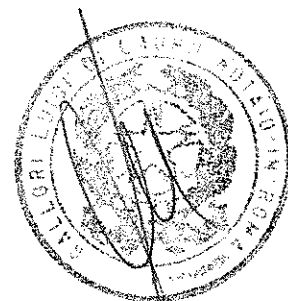
-CROCE Francesco, nato a Roma (RM) il 20 febbraio 1991, domiciliato in Formello (RM), Via delle Macere n.11, codice fiscale CRC FNC 91B20 H501V,

-GALA Alessio, nato a Roma (RM) il 20 gennaio 1988, domiciliato in Roma (RM), Via Malcesine n.37, codice fiscale GLA LSS 88A20 H501P,

-GIANSANTI Filippo, nato a Roma (RM) il 7 giugno 1995, domiciliato in Roma (RM), Via Stefano delle Chiaje n.2, codice fiscale GNS FPP 95H07 H501N, e

-RICCI Giuseppe, nato a Roma (RM) il 28 luglio 1990, domiciliato in Roma (RM), Via Cimabue n.5, codice fiscale RCC GPP 90L28 H501B.

I componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, convergono e stipulano quanto segue:



Registrato all'Agenzia
delle Entrate di Roma 1
il 08/05/2018
al N. 12670 Serie 1T

ART.1)- Tra i componenti è costituita un'Associazione, ai sensi degli artt.36 e segg. del codice civile e degli artt.10 e segg. del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460, con la denominazione "SOGNO NEL CASSETTO - ONLUS", con sede in Roma (RM), attualmente in Via Cimabue n.5.

ART.2)- La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART.3)- Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2018.

ART.4)- L'Associazione non ha fini di lucro e si propone gli scopi indicati nell'art.2 dello statuto, che, composto di sedici articoli, approvato dalle parti e debitamente firmato dai componenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane ai componenti.

ART.5)- A comporre il Consiglio Direttivo, per il primo triennio, vengono nominati i componenti:

-RICCI Giuseppe, Presidente,

-GIANSANTI Filippo, Vice Presidente,

-CROCE Francesco, Segretario, e

-GALA Alessio, Consigliere.

Gli eletti dichiarano di accettare le cariche loro conferite.

ART.6)- Per tutto quello che non è previsto nel presente atto e nell'allegato statuto vigono le norme di legge in materia.

ART.7)- Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione. ..

Si richiede l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460, per gli enti non commerciali ONLUS.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia con strumenti di tecnologia informatica ed in piccola parte da me Notaio su un foglio, di cui ho dato lettura ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo confermano ed approvano e con me Notaio lo sottoscrivono, alle ore quattordici e minuti dieci.

Scritto in due facciate e quanto fin qui della terza.

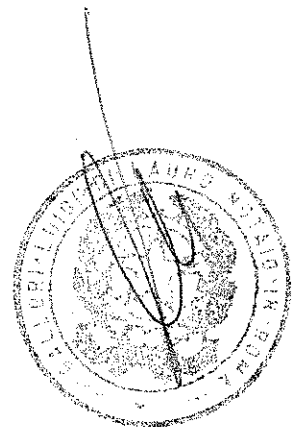
F.TO: Francesco Croce

F.TO: Alessio Gala

F.TO: Filippo Giansanti

F.TO: Giuseppe Ricci

F.TO: Luigi Gallori Notaio



ALLEGATO "A" AL REP. N.35652/11324

..... **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**

..... **"SOGNO NEL CASSETTO - ONLUS"**

Art.1 - Costituzione - Durata - Sede

E' costituita l'Associazione denominata "SOGNO NEL CASSETTO - ONLUS", che in seguito sarà denominata "l'Associazione".

L'Associazione adotta il presente statuto ai sensi e per gli effetti di cui agli art.10 e segg. del D.Lgs. 460/97, che le consente di essere considerata ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).

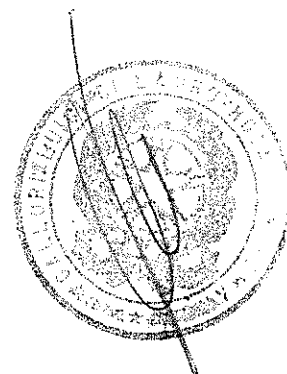
I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

E' fatto obbligo l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione ha sede in Roma, Via Cimabue n.5.

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può costituire delegazioni e uffici sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'Associazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Asso-



ciazione stessa.

Art.2 - Scopi

L'Associazione non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, avendo come scopo principale l'assistenza e il sostegno ai malati in stato di degenza, al fine di aiutare il paziente a vivere oltre la malattia, impegnando il proprio tempo in attività ludiche e di svago, ideate e realizzate su misura, che possano permettere di venire incontro alle sue necessità, sia fisiche che psicologiche, mediante attività cineterapeutiche, teatrali, di lettura, ludomotorie, di apprendimento e di svago in genere.

Art.3 - Attività

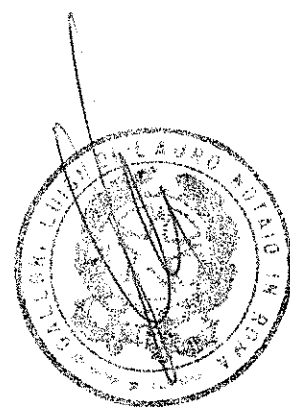
L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle tipiche delle ONLUS, ad eccezione di quelle direttamente connesse a quelle specificate nel precedente art.2 ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, quali a titolo meramente semplificativo quelle di cui al presente articolo:

-stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, a breve o lungo termine, l'acquisto di beni mobili o immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e/o privati, nazionali e internazionali, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

-partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed internazionali, la cui attività sia rivolta, diretta-

mente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a
quelle dell'Associazione;.....

- realizzare, organizzare e gestire convegni e incontri di studio di ca-
rattere sia socio-culturale che scientifico;.....
- sviluppare programmi informativi e formativi per le famiglie e per i
professionisti addetti all'assistenza del paziente;.....
- formare il personale ovvero operatori volontari che operino nel-
l'ambito degli scopi che si prefigge l'Associazione, con particolare
attenzione all'assistenza ai malati e al supporto alle famiglie;.....
- sviluppare programmi informatici e materiale editoriale relativo
agli scopi associativi, che, in via accessoria e strumentale al perse-
guimento dei fini istituzionali, potranno essere commercializzati
nei limiti e nel rispetto delle leggi vigenti;.....
- gestire siti internet dedicati;.....
- organizzare spettacoli, concerti, rappresentazioni ed eventi in ge-
nere, sempre nell'ambito degli scopi di cui all'art.2 del presente
statuto;.....
- curare l'aggiornamento e la diffusione di materiale informativo
sulle iniziative e sulle attività in corso;.....
- promuovere presso le strutture sanitarie procedure e sistemi per
una particolare attenzione ed una maggiore accoglienza nelle ero-
gazioni delle prestazioni sanitarie ai pazienti;.....
- instaurare rapporti di convenzione con strutture pubbliche e pri-
vate nonché con produttori di beni e servizi specifici per i pazienti;-
- sviluppare premi ed iniziative che promuovano la cultura della



prevenzione delle malattie;

-sostenere attraverso petizioni e ogni strumento previsto dalla Costituzione proposte di legge a livello locale e nazionale che siano tese a favorire una migliore degenza ai pazienti nei reparti delle strutture sanitarie;

-svolgere, sia direttamente che indirettamente, assistenza domiciliare, in particolare a persone disagiate e bisognose;

-svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art.2 del presente statuto, a condizione che sia rispettato il disposto dell'art.10, comma 5, del D.Lgs. 460/1997;

-svolgere attività formativa ed informativa ai fini della prevenzione, con possibilità di screening presso strutture ed ambulatori collegati o convenzionati con l'Associazione;

-promuovere iniziative volte alla realizzazione di "sogni" del malato affinché possano essere esauditi i suoi desideri, anche i più intimi;

-realizzare spazi per attività ludiche e di svago per i pazienti durante la loro degenza, soprattutto nei reparti dove vige la quarantena del paziente, come cinema, teatro, audiolibri, ebook, ecc.;

-stimolare e promuovere i rapporti tra il personale medico e infermieristico e i pazienti stessi;

-realizzare per quanto possibile, a seconda dello stato del paziente, attività che possono contribuire ad alleviare il malato dai dolori della cura;

-supportare le famiglie, in particolare quelle non residenti nel luogo

di cura, creando per esse strutture di appoggio che le agevolino e le accolgano durante il periodo di terapia.

Art.4 - Soci dell'Associazione

Sono soci dell'Associazione coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda venga accolta dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche. L'Associazione può avviare iniziative per ottenere sostegno da parte di volontari, anche soci, disponibili a titolo gratuito a prestare attività concordate con la Direzione dell'Associazione. L'Associazione favorirà altresì la ricerca di sostenitori, anche soci, disponibili a sovvenzionare finanziariamente le proprie iniziative. Ciascun socio ha diritto di voto nelle assemblee e di essere eletto alle cariche sociali. Il numero dei soci è illimitato. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita associativa.

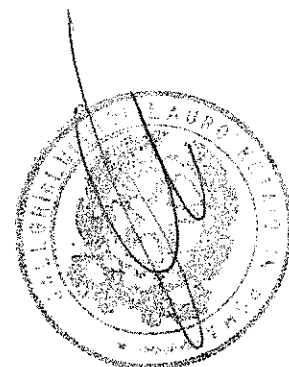
I soci hanno tutti parità di diritti e doveri.

Criteri di ammissione e di cessazione dei soci:

-nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'Associazione;

-l'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel registro dei soci dell'Associazione;

-la cessazione della partecipazione all'Associazione avverrà per dimissione volontarie, per mancato versamento della quota associativa dell'esercizio sociale in corso, per decesso, per comportamento



indegno o contrastante con gli scopi statutari e per violazione degli obblighi statutari.

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. Contro la decisione di esclusione il socio può presentare ricorso scritto all'Assemblea.

I Soci Fondatori sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. Tutti i soci sono tenuti al pagamento della quota annuale e di quella di iscrizione stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art.5 - Diritti e doveri dei soci

Gli aderenti hanno il diritto di partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa, di votare e di essere eletti, di conoscere le linee programmatiche con le quali l'Associazione intende perseguire nel corso di ogni esercizio gli scopi sociali, di partecipare alle attività promosse dall'Associazione, nonché di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

I soci sono obbligati a versare la quota associativa.

La quota associativa è fissata nel suo ammontare dal Consiglio Direttivo. La quota non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio. La quota annuale deve essere versata entro trenta giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio di riferimento.

I soci sono tenuti ad osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali ed a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

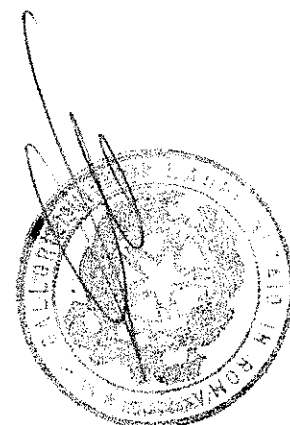
Nel caso di prestazioni da parte dei soci, esse sono fornite a titolo gratuito, salvo che gli stessi siano legati all'Associazione da rapporto di lavoro subordinato o autonomo, definito secondo quanto previsto dall'art.10, comma 6, lettera e, del D.Lgs. 460/97.

Art.6 - Patrimonio - Entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: beni mobili e immobili che diverranno di sua proprietà; eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, in denaro o in natura, destinati ad incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da: quote associative; rette corrisposte direttamente dagli utenti, dagli enti convenzionati e accreditati e da altri enti che usufruiscono dei servizi dell'Associazione; contributi di sostenitori, privati, aziende, Stato e altri enti; contributi di organismi nazionali ed internazionali; donazioni e lasciti testamentari; rimborsi derivanti da convenzioni; rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo; entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali; fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore; fondi raccolti nell'ambito di attività ed eventi organizzati per la realizzazione degli scopi dell'Associazione; ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio.

Art.7 - Organi Sociali dell'Associazione



Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori, ove nominato.

Art.8 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Associazione.

La convocazione è fatta almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo dei soci; in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione. L'Assemblea viene convocata per: approvare la relazione di attività e il bilancio di esercizio riferito all'anno precedente; approvare le linee programmatiche per l'attività dell'Associazione e il bilancio preventivo dell'anno successivo; deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, anche su preventiva richiesta dei soci; eleggere i componenti del Consiglio Direttivo; eleggere i componenti del Collegio dei Revisori; approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo; deliberare in merito ai ricorsi per esclusione dei soci; modificare lo statuto; deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da trascrivere nel registro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono

impegnative per tutti i soci.

L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto, a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo e-mail con conferma di ricezione, ai soci almeno quindici giorni prima della data stabilita; è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza, in proprio o per delega, della metà più uno dei soci.

In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei soci presenti. Ogni socio può farsi delegare da altro socio; ogni socio non può avere più di due deleghe.

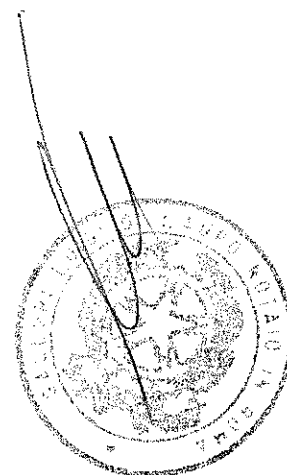
Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate nel successivo art.15.

Art.9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice Presidente, oltre a un Segretario, anche non socio o esterno al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente,



almeno una volta ogni sei mesi e quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. ..

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un Consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione per cooptazione di altro socio. Il Consigliere così nominato resta in carico sino alla prossima Assemblea.

Se viene a mancare la maggioranza dei Consiglieri, il Consiglio decade e dovrà essere convocata l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni. ...

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da trascrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Compete al Consiglio Direttivo: compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, deliberare in ordine a organigrammi e regolamenti interni, sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio d'esercizio entro la fine del mese di aprile successivo all'anno interessato, proporre all'Assemblea dei Soci le linee programmatiche per l'attività dell'Associazione e il bilancio preventivo dell'anno successivo, determinare il programma di lavoro in base alle linee programmatiche all'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività, eleggere il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario, accogliere o respingere le domande dei soci, deliberare in

merito all'esclusione dei soci, fissare l'ammontare della quota associativa, deliberare in merito all'assunzione di affidamenti, prestiti e mutui a breve o lunga scadenza, ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza, deliberare in merito all'assunzione, promozione e licenziamento del personale, nominare il Direttore, deliberando i relativi poteri.

Art.10 - Presidente, Vice Presidente, Segretario

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti dei membri del Consiglio stesso.

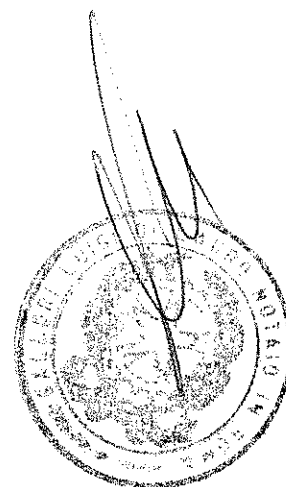
Il Presidente ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Ad esso sono attribuiti i poteri di effettuare incassi, accettare donazioni di ogni natura e a qualsiasi titolo da pubbliche amministrazioni, enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze, accendere per conto dell'Associazione conti correnti bancari e postali e costituire depositi.

Egli convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente con i medesimi poteri.

Il Segretario provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del



Consiglio Direttivo in apposito libro e cura la tenuta degli atti e dei libri sociali.

Art.11 - Collegio dei Revisori

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori, costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non soci e, quando la legge l'impone, tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I membri restano in carica tre anni e sono rieleggibili

Il Collegio elegge tra i suoi componenti il Presidente, esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori legali, agisce di propria iniziativa o su richiesta di uno degli organi sociali, può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e riferisce annualmente all'Assemblea con una relazione trascritta nell'apposito registro del Collegio dei Revisori.

Art.12 - Gratuità delle cariche

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse dell'Associazione.

Art.13 - Comitato Etico-Tecnico-Scientifico

Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Etico-Tecnico-Scientifico con funzioni consultive. Esso può essere composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di dieci membri, anche non soci.

Art.14 - Bilanci

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, il

bilancio d'esercizio e il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il trenta aprile dell'anno successivo. ...

I bilanci devono deve essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori, ove nominato, almeno quindici giorni prima della presentazione all'Assemblea.

Il bilancio di esercizio coincide con l'anno solare.

E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, nel rispetto del D.Lgs. 460/97, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

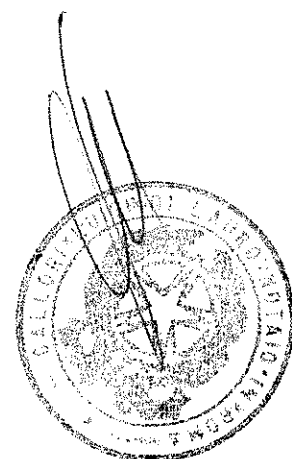
Art.15 - Modifiche allo Statuto - Scioglimento dell'Associazione

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei soci.

Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea, con la presenza di almeno due terzi dei soci, in proprio o per delega, e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e deve essere deliberata dall'Assemblea, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, in proprio o per delega.

I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono de-



voluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociali o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della L. 662/96, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.16 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile e al D.Lgs. 460/97 e alle loro eventuali modifiche ed integrazioni.

F.TO: Francesco Croce

F.TO: Alessio Gala

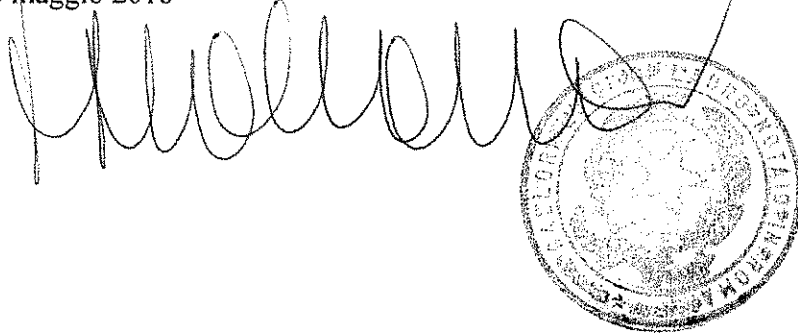
F.TO: Filippo Giansanti

F.TO: Giuseppe Ricci

F.TO: Luigi Gallori Notaio

Copia conforme all'originale munito delle prescritte firme, che si rilascia per gli usi di legge.

Roma, 08 maggio 2018

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature. The stamp's text is difficult to read but appears to contain the words "REPUBBLICA ITALIANA" at the top and "MINISTERO DELL'INTERNO" at the bottom, with a central emblem. The signature is a cursive script that spans across the width of the stamp.

